

BROADCAST & VIDEO

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Anno XV • Numero 545 del 30 settembre 2010 - Una pubblicazione Diesis Group

I nuovi dispositivi stravolgono la fruizione dei contenuti.

Banda larga, fibra ottica e wi-fi: l'evoluzione delle reti.

Giornali, libri, informazioni (ri)vivono su internet.

Apple regina mediatica, è il marchio tecnologico più citato.

Pazza idea: Facebook pensa al lancio di uno smartphone.

Numero speciale per il convegno Media e informazione alla svolta digitale. Approfondimenti dedicati all'universo dei dispositivi mobili, dell'informazione online e delle reti di banda larga.

**MICROSOFT,
ARRIVA PHONE 7**

E' tempo di conti alla rovescia in casa Microsoft. Una conferenza stampa prevista per l'11 ottobre svelerà al mondo dettagli e date di distribuzione di Windows Phone 7, il nuovo sistema operativo per smartphone della compagnia di Redmond, che nel frattempo prova a creare fibrillante attesa. "E' tempo che un telefono ci salvi dai nostri telefoni", recita in tono apocalittico uno dei filmati pubblicitari diffusi in rete per lanciare il nuovo software. In un altro video vengono invece mostrate le potenzialità dei cellulari supportati da Phone 7: e-mail, sms, news e musica preferita raggiungibili con un semplice tocco sullo schermo. Secondo le indiscrezioni, il prodotto esordirà in Europa a fine ottobre, mentre negli Usa si dovrà aspettare l'8 novembre.

**APPLE REGINA MEDIATICA, È IL MARCHIO
TECNOLOGICO PIÙ CITATO**

Una ricerca dell'agenzia americana Pew ribadisce la leadership del marchio Apple - e della sua immagine - tra quelli del ramo tecnologico. La Mela e i suoi prodotti sono i più trattati, tra quelli di settore, dai media statunitensi. I numeri del rapporto parlano chiaro: il 15,1% degli articoli dedicati alla high-tech riguarda la compagnia di Cupertino e le sue strategie. Agli antagonisti, molto spesso, non restano che le briciole. Google si aggiudica l'11,4% degli spazi giornalistici di settore, Twitter il 7,1%, Facebook il 4,8%, Microsoft appena il 3%. Tra giugno 2009 e giugno 2010, la stampa, le tv e le radio d'Oltreoceano hanno dedicato il 6,4% degli approfondimenti tecnologici a iPhone 4, mentre iPad ha collezionato il 4,6% dei servizi e Windows 7 solo lo 0,5%. Il 42% degli articoli sulle attività di Steve Jobs & Co. descrivono Apple in toni entusiastici, evidenziandone i caratteri innovativi. Solo il 17% stempera i clamori. E il brand risplende a nove colonne.

**BLOCKBUSTER IN BANCAROTTA**

Blockbuster addio. Il gigante internazionale del videonoleggio ha ufficialmente dichiarato bancarotta, presentando l'apposita documentazione al tribunale fallimentare di New York. La società, vittima del mutamento dei consumi, ha 1,46 miliardi di dollari di debiti, ma per ora il piano di ristrutturazione non prevede la chiusura totale delle rivendite, ma una ricapitalizzazione che porterà comunque al taglio drastico dei posti di lavoro.

SONY ERICSSON DICE ADDIO SYMBIAN E CORTEGGIA ANDROID

I cellulari Sony Ericsson abbandonano il sistema operativo Symbian. I nuovi smartphone della compagnia non monteranno il software progettato da Nokia, che sarà probabilmente sostituito da Android. La notizia è stata data da Jan Udderfeldt, responsabile tecnico di Sony Ericsson, che ha però confermato l'intenzione della casa svedese di rimanere nella Symbian Foundation, che sviluppa il sistema open source di Nokia.

MOZILLA, IL FUTURO POTREBBE ESSERE NEI TELEFONI CELLULARI

Mozilla, uno dei più popolari browser per la navigazione, pensa a un'invasione di campo e alla costruzione di un telefono cellulare fortemente orientato al web. Il dispositivo, che per il momento ha il nome provvisorio di Seabird, è frutto dell'immaginazione di Billy May, membro della community di Mozilla Labs, e sin qui non è stato adottato come progetto ufficiale dalla compagnia americana.

NOKIA, 10 MILIONI PER LE APP MIGLIORI

Nokia e l'operatore americano At&t hanno deciso di istituire un bando di concorso globale per gli sviluppatori di applicazioni mobili da sfruttare nel mercato statunitense. 2010 Calling All Innovators, questo il nome dato alla competizione, premierà i vincitori con 10 milioni di dollari. I software migliori saranno poi distribuiti tramite Ovi Store di Nokia.

**GATES**

Secondo Forbes è Bill Gates il miliardario più miliardario di tutti grazie a un patrimonio di 54 miliardi di dollari, 4 dei quali guadagnati nel corso del 2009.

**LAPTOP**

Secondo la catena di negozi statunitense Best Buy, il debutto di iPad è responsabile di una battuta d'arresto delle vendite di computer portatili.

IDEA SMARTPHONE PER FACEBOOK



Non si contano le voci sul possibile approdo di Facebook al mercato dei telefoni cellulari. Secondo quanto riportato da Bloomberg, il social network è al lavoro per realizzare il suo primo dispositivo mobile, in collaborazione con una società specializzata in hardware di settore. Stando all'indiscrezione dell'agenzia, il Facebook esordirà nella primavera 2011. Negli Stati Uniti l'operatore a supporto sarebbe At&t, in Europa H3G. La compagnia di Mark Zuckerberg vorrebbe così allettare l'utenza Facebook che già oggi accede al proprio account via cellulare (circa il 25% degli oltre 500 milioni di iscritti) con un dispositivo apposito, studiato per sfruttare al massimo le funzionalità del social network.

Non si contano le voci sul possibile approdo di Facebook al mercato dei telefoni cellulari. Secondo quanto riportato da Bloomberg, il social network è al lavoro per realizzare il suo primo dispositivo mobile, in collaborazione con una società specializzata in hardware di settore. Stando all'indiscrezione dell'agenzia, il Facebook esordirà nella primavera 2011. Negli Stati Uniti l'operatore a supporto sarebbe At&t, in Europa H3G. La compagnia di Mark Zuckerberg vorrebbe così allettare l'utenza Facebook che già oggi accede al proprio account via cellulare (circa il 25% degli oltre 500 milioni di iscritti) con un dispositivo apposito, studiato per sfruttare al massimo le funzionalità del social network.

TELEFONICA PERFEZIONA L'ACQUISTO DI BRASICEL (E DI VIVO)

Il gruppo di tlc Telefonica ha reso ufficiale l'acquisto del 50% di Brasicel pagando a Portugal Telecom (Pt) 4,5 miliardi di euro, la prima tranche dei 7,5 miliardi che si è impegnata a elargire entro ottobre 2011. Telefonica potrà adesso fondere Telesp con Vivo, controllata di Brasicel.

IL SOCIAL NETWORK LINKEDIN COMPRA CHOICE VENDOR

Periodo di acquisizioni per LinkedIn, che nel giro di pochi mesi ha messo le mani sul servizio di suggerimenti mSpoke e, ancor più recentemente, su Choice Vendor, che fornisce recensioni e rating di imprese internet. L'affare, secondo alcuni analisti, avrebbe un valore di poco inferiore ai 5 milioni di dollari e rilancia le ambizioni del social network per businessmen.

MARK HURD, PACE FATTA FRA HP E ORACLE

Si è risolto, dopo settimane di schermaglie, lo scontro tra Hp e Oracle. Hp ha patteggiato le condizioni di rescissione del contratto del suo ormai ex Ceo Mark Hurd, oggi co-presidente di Oracle. I termini dell'accordo non sono stati resi noti, ma sembra che Hurd abbia accettato di aderire ai suoi obblighi nei confronti del suo ex datore di lavoro, evitando quindi di diffondere informazioni e tecnologie riservate riguardo Hp.



Consulenza

- Piani di comunicazione
- Comunicazione interna
- CSR
- Formazione
- Pubbliche relazioni
- Crisi management
- Valutazione dei risultati

Comunicazione

- Media relations
- Eventi
- Internet

Publishing

- Mezzi di comunicazione
- Editoria
- Contenuti

DIFFUSIONI AGOSTO: CRESCE IL GIORNALE, CORRIERE DELLA SERA LEADER



Cambia il clima, ma non mutano le gerarchie. Il mese di agosto è stato caratterizzato, per ciò che concerne la diffusione dei quotidiani italiani, dalla prosecuzione della crescita de Il Giornale: quotidiano di proprietà della famiglia Berlusconi ha fatto segnare una crescita dell'11,2%, dalle 198.784 copie di agosto 2009 alle 221.183 copie diffuse ad agosto 2010. La batosta azzurra ai Mondiali di Sudafrica 2010 è costata alla Gazzetta dello Sport un'inattesa flessione del 9%, da 490.109 a 443.652 copie. Segno meno anche per l'altro quotidiano edito da Rcs, Il Corriere della Sera (-1,1%, 522.282),

che mantiene la leadership della classifica. Stabile il rivale di sempre, Repubblica. La testata del gruppo Espresso ha visto nel mese in esame una diffusione di 510.889 copie contro le 509.520 copie dello stesso mese dello scorso anno. Percentuale negativa per Il Sole 24 Ore, -7% e una distribuzione di 235.412 copie. Flessione anche per Il Messaggero (-2,8%), QN (-3,9%) e Avvenire (-4,3%).

AIGOL, I GIORNALI ONLINE SI COALIZZANO

Nasce ufficialmente l'Associazione italiana dei giornali online, che debutta in rete con il sito Aigol.it. La struttura nazionale ha sede a Roma e, secondo statuto, ha come obiettivo primario "il riconoscimento giuridico dell'editoria web". L'associazione è nata dall'iniziativa di Marcel Vulpis (editore e direttore di Sporteconomy.it) e punta ad arrivare a 40 testate associate entro il primo anno e 8 milioni di lettori giornalieri.

AGENZIE DI STAMPA: AGI SBARCA A BAGHDAD CON IL PROGETTO IRAQ
L'AGI, Agenzia Giornalistica Italia, lancia il Progetto Iraq e apre la redazione AGI di Baghdad. L'agenzia documenterà quanto accade nella regione, realizzerà un notiziario in lingua araba e ha avviato un servizio di rassegna stampa. Nell'ambito del progetto, inoltre, l'AGI ha siglato un rapporto di partnership con l'agenzia di stampa indipendente Aswat al-Iraq.

GB, AGOSTO E IL SUCCESSO DEI GIORNALI ONLINE

Fine estate da record per i quotidiani web del Regno Unito. In agosto, secondo i dati diffusi dallo Audit Bureau of Circulations, il giornale più letto online è stato il Daily Mail, capace di attirare 45,5 milioni di utenti unici (cifra mai raggiunta prima da alcun quotidiano inglese), in crescita del 2,3% rispetto al mese di luglio e del 51% rispetto allo stesso periodo del 2009. A debita distanza, The Guardian, che ha raccolto comunque 34,9 milioni di lettori (+34,6% rispetto a dodici mesi or sono). Il podio dei quotidiani britannici più popolari sul web è chiuso dal Daily Telegraph, che può vantare 32,3 milioni di accessi unici e una crescita su base annua del 31,8%. Il lettore digitale spopola, e la gloria dei giornali dipende sempre più dalla rete.

NEWS OF WORLD PREPARA AL PAYWALL CON CAMPAGNA PUBBLICITARIA MILIONARIA

In attesa di applicare l'accesso a pagamento al proprio portale, il tabloid News of the World prova a rinsaldare la propria immagine tra i lettori con una campagna pubblicitaria multimilionaria sulle principali reti tv britanniche. "Le grandi storie cominciano qui" è il payoff scelto da News Corp per cercare di rimarcare l'importanza dei contenuti trattati dalla testata, sminuendone i toni al solito frivoli.

APPLICAZIONI MOBILI

Il Tg3 è il primo telegiornale della Rai a sbarcare su Apple Store. L'applicazione è stata sviluppata da RaiNet ed è scaricabile gratuitamente. L'offerta comprende il lancio di apertura, i singoli servizi delle edizioni delle 14:20 e delle 19:00, alcune clip video prodotte dalla redazione solo per la rete e la vignetta del giorno.



INDIA

Boom della lettura di giornali in India: esistono 2.700 quotidiani, il 44% in più rispetto al 2005. Il Paese è al primo posto davanti a Stati Uniti e Cina.



E-POLIS

Ha definitivamente chiuso i battenti la sede cagliaritanica di E-Polis. I 117 giornalisti e altri 200 lavoratori circa sono adesso in cassa integrazione.

**LAPRESSE APRE
ALLE NEWS CON AP**

LaPresse ha firmato un accordo con Associated Press per la distribuzione esclusiva in Italia delle foto e dei video dell'agenzia su web e reti tv digitali locali. La partnership quadriennale, siglata per 5,8 milioni di euro, prevede anche la distribuzione del notiziario testuale Associated Press, cui si aggiungeranno news italiane realizzate dai giornalisti delle sedi di Torino, Milano e Roma. "Non vogliamo - ha detto - fare i competitor dell'Ansa, ma dare qualcosa di diverso", dice il presidente di LaPresse Marco Durante.

**CURE DIGITALI PER I PICCOLI PAZIENTI
DEL GASLINI DI GENOVA**

L'ospedale Gaslini di Genova offre comfort tecnologici ai bambini costretti a lunghi ricoveri. I piccoli pazienti potranno d'ora in poi usufruire di videotermini touchscreen previsti dal progetto Smart Inclusion e potranno dunque tenersi in contatto con gli amici e i familiari, svagarsi con film, giochi e documentari, e anche studiare, evitando di perdere le lezioni scolastiche. Tramite gli apparati digitali, i medici potranno inoltre accedere e aggiornare le cartelle cliniche dei giovani pazienti. Il progetto hi-tech, parte del programma di digitalizzazione avviato dall'ospedale, è realizzato con il supporto di Telecom Italia e la supervisione dell'Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività del Consiglio nazionale delle ricerche.

**NEW YORK, LA METROPOLITANA SI PAGA VIA SMARTPHONE**

Pagare abbonamenti e corse della metropolitana attraverso il proprio telefono cellulare. Da oggi si può, almeno su alcune linee della subway di New York, grazie al servizio offerto da Visa in collaborazione con New York City Transit. L'operatore sta testando due modalità di pagamento abilitate per iPhone e simili: l'ormai canonica carta di credito digitale e il sistema Visa Pay Wave, che garantisce l'accesso alla metropolitana semplicemente passando il proprio telefono su un apposito lettore.

THE FINANCIAL TIMES INVESTE SUI CONTENUTI VIDEO

The Financial Times si appresta a incrementare l'importanza dei contenuti video sul proprio portale internet. La testata britannica implementerà un'area di discussione, simile per struttura a un forum web, al proprio lettore multimediale. Molti dei filmati saranno girati nel nuovo studio televisivo di proprietà del giornale, che ospiterà editorialisti e personalità di importanza internazionale per interviste e dibattiti disponibili in streaming.

L'EDICOLA GLOBALE**CHAVEZ SALVA LA MAGGIORANZA PARLAMENTARE (El Pais)**

Tempo di elezioni in Venezuela. Il 26 settembre si è votato per il rinnovo del parlamento dello stato sudamericano. Il sempreverde Hugo Chavez guidava come sempre il Partito Socialista, nella speranza di raccogliere un consenso plebiscitario, ma il suo afflato populista sembra aver perso lo smalto dei tempi migliori. L'opposizione ha guadagnato seggi (60 su 165) e impedito al presidente di raggiungere il traguardo della maggioranza assoluta. "Chavez salva la maggioranza parlamentare", ha scritto **El Pais** al termine della tornata elettorale, provando a raccontare le difficoltà del governo in carica e la piccola grande svolta del paese latino. "Chavez vince, ma l'opposizione avanza", gli fa eco **L'Express**. Una vittoria di Pirro, almeno secondo la stampa internazionale: "Il partito di Chavez perde la supermaggioranza", titola il **Los Angeles Times**, mentre **The Guardian** parla di "perdita di presa sul potere". Per il **Daily Telegraph**, "L'opposizione supera le aspettative" e, come conferma **The Boston Globe**, "Chavez dovrà combattere per tenere il controllo del paese". Invero, il presidente non sembra preoccupato: "Abbiamo ottenuto una solida vittoria", ha commentato su **Twitter**. I giornali, insomma, non contano.



REAL TIME SBARCA SU TIVÙ SAT

Real Time, canale del gruppo Discovery da pochi giorni disponibile sul digitale terrestre, è ora visibile anche su Tivù Sat, la piattaforma satellitare nazionale gratuita, che con quest'ultima acquisizione si apre al settore del lifestyle e supera la quota delle cinquanta reti. Real Time propone trasmissioni 24 ore su 24 e offre servizi di approfondimento su tematiche variegate: moda, viaggi, benessere, buona tavola e bellezza.

MICHELE SANTORO E SERENA DANDINI FANNO AGITARE MAMMA RAI

Inizio di stagione problematico per la Tv di Stato. A causare notti insonni dalle parti di Viale Mazzini sono stati Michele Santoro e Serena Dandini. Il primo è tornato con un editoriale al fulmicotone durante l'apertura di Annozero. Il giornalista ha mandato letteralmente a quel paese il direttore generale Mauro Masi, accusandolo di aver imposto un controllo preventivo alla messa in onda dei programmi. Masi non ha preso bene l'attacco frontale e ha portato la questione in consiglio di amministrazione. La Dandini, invece, si è vista sopprimere lo spot del suo Parla con me. La pubblicità si prendeva gioco del direttore del Tg 1 Augusto Minzolini e non è stata mandata in onda. La trasmissione di Rai 3 ha dovuto inoltre fare i conti con un'approvazione definitiva che tardava ad arrivare, a causa dell'assenza dei consiglieri di maggioranza nel giorno designato per il perfezionamento del contratto. In difesa della Dandini, per ciò che concerne lo spot, si è schierato il direttore di Rai 3 Paolo Ruffini, che ne ha assicurato la messa in onda durante il programma.

**EDWIGE FENECH TORNA A RECITARE IN UNA FICTION RAI**

A volte ritornano. Dopo i fasti sexy degli anni Settanta e Ottanta, e dopo anni spesi a fare la produttrice, Edwige Fenech torna a recitare. L'occasione è una fiction per Rai1 da lei stessa prodotta, *La figlia del capitano*, con Vanessa Hessler e Primo Reggiani nei ruoli principali.

INCEPTION CONQUISTA IL BOTTEGHINO

L'architettura dei sogni raccontata da Christopher Nolan in *Inception* ha subito stregato i botteghini dei cinema italiani. La pellicola con Leonardo Di Caprio è stato il film più visto dello scorso fine settimana e ha incassato 2,63 milioni di euro all'esordio in sala. Alle sue spalle si piazza *L'ultimo dominatore dell'aria*, che strappa biglietti per 2,19 milioni. In terza posizione *Mordimi*, parodia vampiresca capace di guadagnare 988mila euro.

SKY E MEDIASET PREMIUM SI PRENDONO A CALCI A COLPI DI SPOT

Battaglia a colpi di spot fra Sky e Mediaset Premium. La provocazione è partita dall'emittente satellitare di proprietà di News Corp, che nel suo spot radiofonico ha definito la sua offerta migliore di quella del Biscione. La risposta è stata praticamente immediata: **uno spot tv** che spiega come il pacchetto calcio di Mediaset Premium sia più ricco di quello di Sky.

LO SGUARDO DEI MAESTRI (10 NOVEMBRE - 9 FEBBRAIO) OMAGGIA BERTOLUCCI

L'appuntamento annuale con *Lo Sguardo dei Maestri* ha per protagonista Bernardo Bertolucci. La rassegna, organizzata dal Centro Espressioni Cinematografiche e Cineteca del Friuli, si terrà dal 10 novembre al 9 febbraio 2011 al Visionario di Udine, a Cinemazero di Pordenone e al Teatro Miela di Trieste. La retrospettiva sul regista emiliano prevede dieci serate e la visione di 15 lungometraggi.

FESTIVAL DI ROMA, CASTELLITTO CAPO GIURIA

Sergio Castellitto sarà il presidente della giuria del Festival del Film di Roma, che avrà luogo dal 28 ottobre al 5 novembre prossimi. L'attore guiderà un gruppo critico formato dalla giornalista e scrittrice Natalia Aspesi, dal regista Ulu Grosbard, dallo scrittore Patrick McGrath, dal regista tedesco Edgar Reitz e da Olga Sviblova, direttrice del Museo di Arti Multimediali di Mosca.

**THE KING'S SPEECH**

Il film di Tom Hooper con Colin Firth si è aggiudicato il The People's Choice Award, il premio del Toronto Film Festival assegnato dal pubblico.

**SEX AND THE CITY**

Doccia fredda per i fan di *Sex and the city*: la saga cinematografica non proseguirà dopo la seconda pellicola a causa delle critiche raccolte dalla stessa.

OSCAR, IN DIECI PER UN SOGNO



Il 29 settembre sarà deciso da Anica il nome del film italiano da candidare all'Oscar 2011 per la miglior opera straniera. Sono dieci le pellicole a contendersi la possibilità di arrivare agli Academy Awards: si tratta di Baciami ancora di Gabriele Muccino, Basilicata coast to coast di Rocco Papaleo, La doppia ora di Giuseppe Capotondi, Io sono l'amore di Luca Guadagnino, Mine vaganti di Ferzan Ozpetek, La nostra vita di Daniele Luchetti, La prima cosa bella di Paolo Virzì, Le quattro volte di Michelangelo Frammartino, L'uomo che verrà di Giorgio Diritti e Venti sigarette di Aureliano Ama-

dei. Critici, registi ed esperti di settore voteranno il film preferito, che in gennaio passerà al vaglio della giuria americana, che sceglierà i candidati definitivi. La cerimonia degli Oscar si terrà il 27 febbraio 2011, come sempre al Kodak Theatre di Los Angeles.

SKY ITALIA INAUGURA LE TRE DIMENSIONI CON IL GOLF

La tv italiana si dà alle tre dimensioni e lo fa, in anteprima, con la Ryder Cup, il più importante torneo di golf al mondo. A lanciare il 3D su piccolo schermo è Sky, che dal 3 ottobre seguirà l'evento in diretta. Nei prossimi mesi, i canali di Rupert Murdoch offriranno poi film, competizioni sportive e altri eventi in tre dimensioni. A godere della nuova tecnologia saranno tutti gli abbonati con decoder hd, (più del 50% dei 4,7 milioni di utenti) dotati di un televisore apposito e occhialini.

L'AGCOM METTE IN REGOLA LE FREQUENZE DIGITALI

Agcom ha approvato il regolamento per la gara delle nuove frequenze nazionali della tv digitale. A confermare l'adesione della Authority alle linee guida disciplinari proposte da enti e governo è stato il presidente Corrado Calabrò, ribadendo l'accesso di Sky tra i competitor del blocco A (tre frequenze multiplex), come voluto dall'Ue. Telecom Italia Media, Mediaset e Rai sono invece nel blocco B (due multiplex).

LA FNSI CHIEDE MENO GOSSIP NEI TG

Più notizie dal mondo e meno pettegolezzi, questa la ricetta della Fnsi per riportare in auge i telegiornali italiani, in crisi di qualità e qualche volta anche d'ascolti. Secondo l'Osservatorio Tg da Articolo 21, infatti, su 414 titoli andati in onda dal 6 al 17 settembre 2010 nelle edizioni di prima serata, solo 84 (pari al 22,8%) erano dedicati a fatti internazionali. Il 53,1% di questi riguardava il Nord del mondo, il 46,9% il mondo dei problemi. In generale, nel 13,95% dei casi l'argomento era gossip.

LA TV DÀ I NUMERI di Giorgio Bellocchi



DENIS VERDINI

VERDINI BUCA IL VIDEO, LA RAVETTO È RIMANDATA

Domenica 19 settembre, prima puntata di "Niente di personale" su La7: tra i "faccia faccia" della serata spicca quello di Antonello Piroso con Denis Verdini, coordinatore Nazionale del PDL (e, come noto, personaggio piuttosto discusso negli ultimi tempi per presunti coinvolgimenti in vicende al vaglio della magistratura)... Martedì 21 settembre, appuntamento con "Ballarò" su Raitre: tra gli ospiti di Giovanni Floris, nella parte del centro-destra, c'è il sottosegretario Laura Ravetto... In tema di presenza in video "benedetta" da Arcore c'è una folta aneddotica che nasce negli anni caldi della "discesa in campo" con il mitico Elio Vito. Oggi poi ci sono le specializzazioni: così Tremonti è lo 007 destinato a "Ballarò", da Santoro lo scudo protettivo è affidato all'avvocato Ghedini, mentre Ignazio La Russa, specie dopo il definitivo distacco da Fini, è il portabandiera del PDL a "Porta a porta".

Tornando alle apparizioni evocate all'inizio, devo dire che sarei curioso di sapere quali sono i giudizi dall'alto riguardo a Laura Ravetto: classe 1971, eterno broncio innestato su un look appariscente, esce puntualmente a pezzi dai talk cui partecipa, sovente impreparata! Va invece sottolineata l'eccellente performance di Verdini da Piroso: carismatico, mai un cenno di sofferenza a fronte delle mille magagne in cui sembra coinvolto, il discusso coordinatore è destinato a raccogliere definitivamente il testimone da Dell'Utri come super consigliere di Berlusconi. Verdini è un personaggio con numerose zone d'ombra, ma nella guerra della comunicazione ha molte cartucce da spendere...

YOUTUBE SCONFIGGE TELECINCO E SI ACCORDA CON LA SUGAR



YouTube è continuamente al vaglio dei garanti del diritto d'autore, ma negli ultimi giorni sembra che il rapporto solitamente ostile tra le parti si stia ammorbidendo. Google ha vinto un'importante causa giudiziaria intentata da Telecinco (controllata Mediaset), la tv privata iberica che reclamava la violazione del diritto d'autore a seguito della pubblicazione di alcuni filmati riguardanti le proprie trasmissioni. Il giudice spagnolo, ribaltando in appello una sentenza del 2008, ha assolto il portale per l'impossibilità di controllare tutti i video pubblicati dagli utenti. Mountain

View non ha alcuna responsabilità oggettiva per l'elusione del copyright e deve limitarsi a rimuovere i contenuti incriminati quando richiesto. Che l'aria attorno a YouTube stia lentamente cambiando lo si deduce anche dall'accordo raggiunto in Italia con Sugar. La discografica adotterà la tecnologia di identificazione dei contenuti offerta da Google, che così prova a redimersi dal ruolo di spauracchio del copyright su internet.

GOOGLE, DODICI ANNI E TANTA VOGLIA DI CRESCERE

Il 27 settembre 1998 iniziavano le attività di Google, oggi il più popolare motore di ricerca al mondo. Mountain View ha sfoggiato un logo apposito ideato da Wayne Thiebaud per celebrare la sua discesa in campo. La registrazione del dominio Google.com risale al 15 settembre 1997.

I BLOG IN FESTA PREMIANO SPINOZA

A Riva del Garda si è tenuta l'annuale Blogfest, che celebra cronisti e narratori del web e i loro diari online con i Blog Awards. In questa terza edizione, i riconoscimenti più importanti sono andati alla satira di **Spinoza** (miglior blog 2010, miglior blog collettivo e il più letto dai professionisti). **Freddy Nietzsche** è stato votato miglior blog personale, mentre la miglior pagina politica è quella di **Nichi Vendola**.

STATI UNITI, INTERNET SOTTO CONTROLLO A PARTIRE DAL 2011?

Allarme intercettazioni negli Stati Uniti. Le autorità federali, in collaborazione con la National Security Agency, vorrebbero introdurre nuove regole per controllare più facilmente le comunicazioni via internet. In cantiere ci sarebbe una legge, da approvare nel 2011, che consentirebbe di scandagliare le informazioni dei social network e le conversazioni dei servizi Voip.

WALL STREET JOURNAL, I BAMBINI SONO I PIÙ MONITORATI ONLINE

Bambini e ragazzi sono i più 'monitorati' della rete. A dirlo è The Wall Street Journal, secondo cui i siti Usa più popolari dedicati agli under18 presentano mediamente 4.123 cookie per tenere sotto osservazione le attività dei navigatori. In media, i siti per bambini presentano il 30% di sistemi 'followers', che raccolgono i dati degli utenti al fine di venderli alle società di marketing e pubblicitarie.

TWITTER NEL CAOS PER COLPA DI UN 17ENNE

Settimana complicata per Twitter, vittima di un attacco pirata che ha portato alla proliferazione indiscriminata di post malevoli capaci di reindirizzare gli utenti del sito ad altri portali indesiderati. A scovare la falla nella programmazione del social network (una non corretta interpretazione dei codici JavaScript) e a diffondere il virus è stato un diciassettenne australiano.

NETFLIX PENSA ALL'EUROPA

Netflix, servizio americano di video on demand, esordirà nelle prossime settimane in Canada e, se tutto andrà bene, punta a conquistare l'Europa entro il 2011. La piattaforma, ormai popolare Oltreoceano, offre il noleggio online di dvd e videogiochi, nonché film e programmi televisivi in streaming e su abbonamento. "Per ora ci concentriamo sul Canada - ha detto il fondatore Reed Hastings -, ma in futuro guarderemo ad altri mercati".



FILM

Secondo uno studio di Pnas, la popolarità delle pellicole cinematografiche sui motori di ricerca coincide con il successo delle stesse al botteghino.



FACEBOOK

Ore di panico per Facebook e il suo popolo di 500 milioni di iscritti: il sito si è bloccato e ha impedito qualsiasi attività all'interno delle sue pagine.

**GB, COMMERCIO
ONLINE IN**

FASE DI STANCA

Verdict prevede un incremento delle vendite online nel Regno Unito del 56% nel periodo 2010-2014, per un valore di 35 miliardi di sterline. La crescita annua passerà dal 35% del 2008 al 12% del 2014, a dimostrazione della fase di stabilizzazione del settore.

GOOGLE E LA TRASPARENZA

Google lancia **Transparency Report**, un servizio consistente in una mappa interattiva che mostra i governi che più hanno chiesto a Mountain View informazioni sugli utenti internet al fine di controllare o censurare i contenuti in rete. Tra i paesi occidentali più indaffarati nel monitorare il web e gli internauti vi sono gli Stati Uniti (4.287 richieste d'informazioni e 128 richieste di rimozione di contenuti online). Anche Brasile, Francia e Regno Unito hanno interpellato gli ingegneri di Google più di mille volte nei primi sei mesi del 2010. La mappa offre anche la possibilità di conoscere il traffico nazionale ai diversi servizi di BigG, con il flusso di informazioni scambiate su YouTube, Gmail e affini, e le interruzioni dovute ad atti censori o ai tagli di linea richiesti dai governi.



REGNO UNITO, CHANNEL 4 NEWS CAMBIA VESTE SU INTERNET

Il canale britannico Channel 4 rinnova il suo portale news. Dopo nove mesi di lavoro e un progetto di restyling costato 500mila sterline, il sito Channel4.com/news si ripresenta al pubblico puntando "a coprire tutte le notizie che non sono adatte al canale tv - dice Ed Fraser, senior editor di C4 News Online -, approfondendole quanto più possibile".

SOCIAL NETWORK, MYSPACE SI SINCRONIZZA CON YOUTUBE

MySpace ha annunciato un sistema per la sincronizzazione dei video di YouTube nelle proprie pagine, che consente agli utenti di aggiungere i propri filmati dal canale di BigG al social network. "Ogni qual volta un utente carica un video su YouTube, questo appare nelle attività in streaming di MySpace", ha spiegato Jennifer Ruffiner, dirigente MySpace.

RAPPORTO: LA PIRATERIA VIRTUALE RUBA POSTI DI LAVORO

La pirateria ruba posti di lavoro: questa la conclusione alla quale è giunto il rapporto The Economic Benefits of Reducing Software Piracy, stilato per quantificare i danni del mercato nero del web. Per l'Italia, una riduzione del 10% del tasso di pirateria, oggi attestato al 49%, nell'arco di due anni rappresenterebbe un impulso sia per il sistema economico complessivo sia per l'Erario pari al 37%. Se la stessa riduzione del 10% del tasso di pirateria si riuscisse ad applicare nello stesso arco di tempo in 42 Paesi, si tradurrebbe in 100 miliardi di euro in attività economiche incrementali, in 500mila nuovi posti di lavoro ad elevata qualificazione e in oltre 22 miliardi di euro di nuove entrate per i sistemi fiscali interessati.

GARANTE ITALIANO DELLA PRIVACY PUNTA IL DITO CONTRO STREET VIEW

Il Garante della privacy italiano fa sul serio. Nel mirino il discusso servizio Google Street View. L'Authority ha chiesto al colosso californiano di bloccare qualsiasi tipo di trattamento sui dati trasmessi dalle famigerate Google-car e ha inviato alla magistratura il fascicolo relativo alle proprie indagini. I giudici dovranno adesso valutare le conseguenze della raccolta non autorizzata di informazioni. Google non ha mai nascosto di aver raccolto dati in maniera illecita per errore, ma ha assicurato di non averli mai utilizzati o ceduti a terzi. Non è solo l'Italia a impensierire Street View: anche Repubblica Ceca e Germania si sono pronunciate contro il servizio.

BROADCAST & VIDEO
LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Registrazione Tribunale di
Milano n. 642 del 17/11/03

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
Posta: redazione.roma@diesis.it

Per abbonarsi
<http://bv.diesis.it/labbonamenti.htm>

Numeri arretrati:
<http://bv.diesis.it>

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi - tedeschi@diesis.it

In redazione
Martina Pennisi - martina@diesis.it
Stefano Pini - pini@diesis.it

Hanno collaborato
Giorgio Bellocchi - bellocchi@diesis.it
Valentina Colombo - valentina@diesis.it
Manuela Izzo - manuela@diesis.it
Elena Arfani - arfani@diesis.it

Grafica
Fabio Santambrogio - fabio@diesis.it

I lettori nell'ultima settimana
sono stati 122.000

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.
Reg. Roc n. 11351



Pubblicità - Concessionaria in esclusiva
Telefono: 02-72181
Posta: advonline@arcuspubblicita.it

I nuovi dispositivi stravolgono il mercato e la fruizione dei contenuti.

iPad di Apple, Galaxy di Samsung e PlayBook di Rim: la carica dei tablet

Atteso dagli editori di informazione e contenuti multimediali come un messia candidato a riavvicinare gli utenti alla fruizione (pagata) di notizie e materiale di altro genere, iPad ha (s)travolto il mercato dal giorno del suo debutto. Il dispositivo della Apple è disponibile in Italia da fine maggio e ha un costo che oscilla fra i 499 euro (16 GB) e i 799 euro (64 GB). Nei primi tre mesi di commercializzazione il gioiellino è finito nelle mani di 3 milioni di utenti che hanno scaricato oltre 35 milioni di applicazioni e acquistato 5 milioni di e-book. Numeri che lasciano intravedere le potenzialità di un settore pronto ad accogliere le proposte dei concorrenti. La soluzione più quotata sembra essere quella di Samsung. La casa coreana ha lanciato il Galaxy Tab: tablet più piccolo e leggero di iPad che permette di effettuare chiamate e inviare sms. Tallone d'Achille è il prezzo: 669 euro per il modello da 16 Gb. Non è rimasta a guardare Research in Motion, pronta a dare battaglia ai competitor con il nascente PlayBook: 7 pollici e sistema operativo nuovo di zecca.

Nokia, la regina dei cellulari arranca e perde smalto

Nokia è in difficoltà. La casa finlandese patisce la concorrenza e ha chiuso il trimestre primaverile con utili in calo del 40%, a quota 227 milioni di euro. Un anno prima, gli utili erano stati pari a 380 milioni. Per fine 2010, la società prevede vendite per 6,7-7,2 miliardi di euro e un margine operativo fra il 7% e il 10%.

Murdoch e la sua ammirazione per i tablet

Rupert Murdoch magnifica le potenzialità dei device di ultima generazione. "Ho visto uno scorcio del futuro, con l'esordio di iPad. Se ci fossero meno quotidiani e più meraviglie come questa...", ha dichiarato il magnate australiano. Tablet e app vestono quindi i panni di salvatori della patria editoriale in panne.

Le connessioni mobili mondiali raggiungono quota 5 miliardi

Sono 5 miliardi le connessioni mobili attive. Internet corre sempre più sui dispositivi portatili e, secondo le stime di Ericsson, ogni giorno si contano 2 milioni di nuove sottoscrizioni alla rete mobile. L'Italia conta 11,7 milioni di utenti attivi al giorno. Nel 2000, le persone che avevano abbonamenti mobili erano 720 milioni. Nel prossimo quinquennio l'80% della popolazione accederà ai servizi web da smartphone e tablet. Entro il 2020, il numero complessivo di connessioni dovrebbe raggiungere i 50 miliardi.

UTENTI MOBILI AMANO IL TOUCHSCREEN

Secondo una ricerca, per il 77% dei clienti americani il touchscreen è l'interfaccia ideale per i dispositivi mobili (tablet o smartphone).

PLAY.ME, MP3 IN STREAMING TRICOLORE

L'Italia ha un servizio di musica in streaming online: si chiama Play.me ed è gestito da Dada.

DELL, ARRIVA UN TABLET A SORPRESA

Dell ha annunciato a sorpresa un nuovo tablet (7 pollici, supporto Android) per fine 2010. Si aggiungerà a Streak, dispositivo già in commercio.

E-reader ed e-book: in formato elettronico si legge di più



Galeotto fu il lettore elettronico? Sembrerebbe proprio di sì, stando ai dati di Marketing and Research Resources. L'analisi dimostra come gli e-reader

abbiano riavvicinato gli utenti alla lettura: chi possiede un lettore elettronico legge in media 2,6 libri al mese, contro gli 1,9 libri mensili di un lettore di libri stampati. Lo studio, condotto su un campione di 1.200 persone in possesso di un e-reader, rivela come il 40% degli interpellati dichiara di leggere di più grazie al nuovo dispositivo elettronico, a fronte di un 58% che ritiene di leg-

gere la stessa quantità di libri e un modesto 2% che valuta di leggere meno. I dati sono confermati dai registri di cassa delle librerie: solo nei primi sei mesi del 2010 le vendite di libri elettronici sono balzate del 183%, mentre quelle di libri cartacei non hanno subito rilevanti variazioni. Nel 2009 le vendite di e-book sono salite del 176%, quelle di libri cartacei sono scese dell'1,8%.

Smartphone e applicazioni mobili rubano la scena ai navigatori satellitari

I sistemi di navigazione mobile gratuiti degli smartphone stanno mettendo a rischio la sopravvivenza commerciale dei navigatori classici. Lo dice comScore, che ha studiato la situazione in seguito alla decisione di Google e Nokia di offrire gratuitamente mappe di localizzazione sui dispositivi mobili. A febbraio, 21,1 milioni di consumatori dei cinque mercati forti europei - Gran Bretagna, Francia, Germania, Spagna e Italia - hanno usato come navigatore il proprio cellulare.

Sony Ericsson rilancia il 3G e punta su Skype

Sony Ericsson lancerà entro fine anno i cellulari Cedar, Yendo e Xperia X8, pensati per sfruttare al meglio le reti 3G. La compagnia ha siglato un accordo con Skype, disponibile sui modelli Satio, Vivaz e Vivaz Pro.

E-book: Amazon e Barnes & Noble tagliano i prezzi

Amazon e Barnes & Noble hanno tagliato il costo degli e-reader per limitare il successo di iPad. Kindle di Amazon costa ora 189 dollari, mentre Nook 3g di B&N è sceso fino a 199 dollari.

Android pronto a conquistare il mondo dei telefoni cellulari intelligenti entro il 2014

Symbian ha i giorni contati. Secondo Gartner, il sistema operativo mobile del futuro sarà Android. Il software di Google doterà 47,5 milioni di cellulari (17,7% di market share) già a fine 2010, scalzando Rim dalla seconda posizione della classifica. Il produttore di BlackBerry chiuderà l'anno in corso con 46,9 milioni di dispositivi sul mercato (17,5%). Apple si piazza ai piedi del podio con 41,4 milioni di unità (15,4%). Leader della graduatoria Symbian con 107,6 milioni di dispositivi e il 40,1% del mercato. La progressione di Android, che a fine 2009 si faceva largo tra i competitor con un timido 3,9%, culminerà nel 2014: 29,6% del mercato, 259,3 milioni di smartphone e risultato allineato a quello di Symbian (264,3 milioni e 30,2%).



EDITORIA

Giornali, libri, informazioni (ri)vivono su internet e (ri)pensano la propria identità in digitale

Il paywall, la cortina di ferro dell'informazione post-moderna

In principio fu Rupert Murdoch. Il fondatore del gigante editoriale News Corp. è da sempre sostenitore dell'accesso a pagamento per le news online. "E' la via per la salvezza", ha dichiarato a giugno annunciando l'introduzione del paywall per il sito di *The Times*. L'emorragia pubblicitaria (il mercato dei giornali Usa ha perso 7 miliardi di dollari d'investimenti nel 2009) impone soluzioni rapide. La rete ha cambiato la fruizione dell'informazione, sempre più frammentaria e interattiva, e i quotidiani cartacei vendono sempre meno. Sembra che i grandi gruppi abbiano scelto la via più radicale: le notizie vanno pagate, anche su internet. Le testate devono però fare i conti con lo scetticismo degli utenti e con i motori di ricerca che aggregano le news. "Fermere gente come Google o Microsoft che rubano le notizie per niente - ha tuonato Murdoch -. C'è una legge sul diritto d'autore e va riconosciuta". La compagnia di Mountain View sembra pronta a sedare gli attriti introducendo entro fine anno NewsPass, sistema di pagamento integrato che sfrutterà la struttura di Google News e consentirà agli internauti di acquistare le notizie, retribuendo così gli editori. La struttura dovrebbe basarsi sull'indicizzazione degli articoli resi disponibili dai siti online dietro abbonamento. Rupert Murdoch ha scelto, con lui *The New York Times* e altri emuli. Le speranze legate al paywall restano alla finestra, in attesa di riscontri. alternative.

Springer, la Bild a pagamento sul web

Axel Springer, l'editore tedesco che pubblica tra gli altri *Bild*, ha annunciato una svolta a pagamento per alcuni dei suoi contenuti online. La decisione è stata presa dopo le perdite di fatturato del 5,4% registrate nel 2009.

Ft, la ricchezza è nelle sottoscrizioni

Il sito del *Financial Times* ha registrato una crescita del 15% delle sottoscrizioni a pagamento nel 2009, con 126mila utenti registrati. I ricavi derivati dai contenuti web venduti ai lettori digitali sono saliti del 43%.

The Times Online, la sottoscrizione scoraggia i lettori

Secondo i dati pubblicati da Experian Hitwise, nelle prime settimane dall'introduzione del paywall Timesonline.co.uk ha perso il 66% del proprio traffico. Gli internauti dal 2 luglio sono costretti a pagare un abbonamento per leggere le notizie (giornaliero o settimanale, di 1 o 2 sterline). La più cospicua emorragia di lettori digitali (55% del totale) si è avuta nelle quattro settimane antecedenti a svolta, quando The Times ha chiesto ai propri utenti una registrazione anticipata.

THE GUARDIAN,
NIENTE
REGISTRAZIONE

La testata londinese pensa 'free' e si propone come antitesi alle politiche di Murdoch

Il quotidiano The Guardian non chiederà ai propri utenti online la registrazione per accedere al proprio portale. "Sono convinto che questo renderebbe una gran parte dell'utenza restia a visitare il nostro sito", ha detto Tim Gentry, dirigente della testata, affermando che ai 35 milioni di visitatori mensili non saranno richieste informazioni né dati personali. Gentry ha anche confermato l'intenzione di mantenere gratuito l'accesso alle pagine di Guardian.co.uk.

New York Times, lo strano caso del colosso con i piedi d'argilla



Primo tra i pionieri dell'editoria d'informazione a pagamento via web. Poi a ritroso sui propri passi. Infine conquistato dal fascino

del paywall. The New York Times mostra segni di discrasia verso il mondo delle notizie digitali. Il colosso americano, in difficoltà ormai da un quinquennio, perde copie e inserzioni pubblicitarie e ha conti in rosso. Nel 2005, NYT.com decise per la svolta a pagamento, con abbonamenti mensili da 7,95 dollari. Fu un fallimento, con meno di 230mila sottoscrizioni e una rapida retromar-

cia. News gratuite per tutti. Ma non per molto. La crisi economica del 2008 ha riportato in auge il paywall, che dall'inizio del 2011 accoglierà i lettori digitali del Times. La nuova piattaforma sarà mista, con alcune sezioni del sito ad accesso libero. A essere tassati saranno i frequentatori assidui di NYT.com. "E' una scommessa su dove pensiamo che stia andando il web", dice l'editore.

Isbn, i libri che giocano con iPhone

Si chiama Isbn Reader il primo e-book store, con apposito lettore integrato, sviluppato da una casa editrice italiana per i dispositivi mobili Apple. L'iniziativa è opera di Isbn Edizioni, editrice indipendente milanese diretta da Massimo Coppola, che ha deciso di puntare sui device mobili con un progetto specifico. L'applicazione è disponibile gratuitamente su AppStore, negozio virtuale della Mela, dalla primavera. È compatibile con iPhone, iPod Touch e iPad.

Wsj taglia il prezzo per conquistare New York

The Wall Street Journal vuole essere il quotidiano più popolare nell'area di New York. Dopo il lancio di un'edizione cittadina, ecco arrivare abbonamenti mensili ribassati a 10 dollari per la consegna a domicilio.

Google Living Stories si sviluppa in open source

Living Stories, servizio Google per inserti giornalistici con aggiornamenti cronologici per ogni evento, sceglie l'open source. Il format è a codice aperto, così da poter essere migliorato dagli editori iscritti.

L'Italia alla finestra, tra applicazioni, news a pagamento ed etica della gratuità

Lo Stivale dell'informazione si divide tra cauti sostenitori delle strategie a pagamento e difese del libero accesso alle notizie online. Corriere della Sera offre il download gratuito delle applicazioni per iPad, iPhone e BlackBerry e offre un iniziale periodo di prova per poi divenire a pagamento (19,99 euro mensili per iPad, 4,99 per gli altri device). La Repubblica, inizialmente baluardo della politica 'free', offre ora i servizi mobili R+ a 3,5 euro settimanali. Le due testate nazionali più celebri mantengono invece gratuiti i propri siti. Chi ha attuato una svolta a pagamento è Il Sole 24 Ore: superata la soglia mensile di 20 articoli visionati, all'utente viene proposto un abbonamento da 9 euro per trenta giorni. Il modello è in sperimentazione.

LE RETI

Banda larga, fibra ottica e internet senza fili: evoluzione delle reti per annullare il digital divide.



Gli operatori della Penisola provano a cooperare per lo sviluppo della banda ultralarga

In Italia solo il 53% delle famiglie ha un collegamento a internet, contro una media Ue del 65%. La connessione a banda larga è una realtà per il 39% delle unità abitative, contro il 56% della media comunitaria. Gli italiani del tutto privi di copertura sono 2,3 milioni e quelli esclusi dal broadband sono 23 milioni (circa il 38% della popolazione). Questo lo scenario, delineato dall'osservatorio Il futuro della rete, che ha reso necessario un intervento da parte delle istituzioni per promuovere lo sviluppo di nuove reti e affrontare il problema del digital divide. Il vice ministro allo sviluppo economico Paolo Romani ha convocato un tavolo tecnico per individuare una linea comune a tutti gli operatori: l'ex monopolista Telecom Italia e gli 'alternativi' Aaip, Fastweb, TeleTu, Tiscali, Vodafone, Welcome Italia e Wind. Le parti in causa faticano a trovare un accordo sui costi di gestione per la realizzazione di una nuova rete in fibra, che andrebbe a sostituire quella in rame attualmente gestita da Telecom e doterebbe gli internauti italiani di collegamenti a velocità superiore a 100 megabit come previsto dall'Agenda digitale europea. E ci sono per ora proposte diverse: da una parte il piano autonomo di Telecom e dall'altra quello degli 'alternativi'. Un primo passo in direzione di una cooperazione è stato fatto dal tavolo Romani per ciò che concerne la realizzazione dell'infrastruttura di base, ovvero la fibra spenta e non ancora collegata alle case dei cittadini.

Sviluppo della fibra ottica e dell'ultrabanda: il piano di Telecom Italia

L'intenzione di Telecom, che sta aspettando l'approvazione dell'Agcom, è quella di portare la banda ultralarga a 100 megabit entro l'anno in sei città italiane: Roma, Milano, Torino, Bari, Catania e Venezia. Le abitazioni raggiunte dal segnale sarebbero 520mila. Entro il 2018, inoltre, l'azienda di Franco Bernabè è intenzionata a portare il collegamento al 50% della popolazione.

Sviluppo della fibra ottica e dell'ultrabanda: l'offerta di Fastweb

Dal 6 settembre è attiva Fibra 100, l'offerta di Fastweb che permette a circa 2 milioni di famiglie e microimprese di navigare in rete alla velocità di 100 megabit al secondo. Il servizio raggiunge le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Bologna, Napoli e Bari. A partire dal mese di ottobre l'opzione sarà estesa a chi è già cliente dell'operatore di proprietà di Swisscom.

L'Unione europea invita a sfruttare le frequenze radio per la banda larga

L'Unione europea ha istituito un regolamento per favorire l'annullamento del gap digitale tra le diverse aree del continente e per portare il web veloce in ogni casa entro il 2013. Bruxelles vuole spingere gli Stati membri ad utilizzare le frequenze radio, liberate dal passaggio alla tv digitale, per i servizi di banda larga senza fili. L'Ue ha dunque proposto un piano quinquennale che armonizzerà la gestione dello spettro e assicurerà che una parte sufficiente delle frequenze venga destinata alla banda larga senza fili.

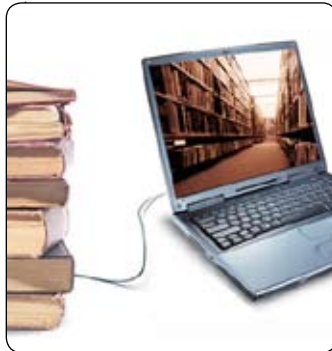
TRENTINO COPERTO

Entro il 2018 il 100% della popolazione del Trentino potrà connettersi alle reti internet e ai servizi telematici con accessi a fibra ottica a una velocità di 100Mb. Il progetto in questione sarà realizzato da una società a capitale misto pubblico-privato, che realizzerà le reti nelle aree in cui anche gli operatori privati sono interessati ad investire.

UN'APP PER IL WI-FI

L'operatore British Telecom ha lanciato un'applicazione mobile per consentire ai suoi clienti di banda larga lo sfruttamento illimitato della rete wi-fi in Gran Bretagna.

Il wi-fi di Pisanu, sognando l'accesso libero



A tenere banco in Italia, oltre alla questione del digital divide, è quella del wi-fi. Nel nostro paese l'accesso alle connessioni senza fili è anco-

ra vincolato dal decreto Pisanu, norma introdotta nel 2005 in seguito agli atti terroristici di Londra. Il decreto, rilanciato senza modifiche a fine 2007, 2008 e 2009, impone a chiunque l'identificazione prima di connettersi a internet da una postazione pubblica. Questo vuol dire che per collegarsi alla propria casella di posta, aggiornare il proprio stato su Facebook o semplicemente sfogliare le pagi-

ne di un quotidiano online da un aeroporto, da un internet caffè o dalla panchina di un parco pubblico è necessario esibire la carta d'identità o, escamotage già adottato da alcune realtà come McDonald's, procedere con metodi di identificazione alternativi. Il riconoscimento attraverso Sim mobile è uno dei tanti esempi. Si discute, inoltre, della possibilità di proporre il wi-fi aperto e gratuito.

Londra e la copertura senza fili da oro olimpico nel 2012

Londra si doterà, per le Olimpiadi del 2012, di una efficiente rete internet wi-fi che consentirà agli avventori una connessione web sicura e veloce (ancora non si sa se gratuita o meno) "da ogni lampione e da ogni fermata dell'autobus", come ha dichiarato il sindaco della capitale britannica, Boris Johnson. La rete senza fili, che si estenderà da Hampsted a nord fino a Brixton verso sud, comprenderà almeno ventidue distretti metropolitani, quelli che finora hanno aderito al Progetto wi-fi voluto proprio dal sindaco Johnson.

Madrid, città del wi-fi

Madrid offre una connessione wi-fi gratuita anche sugli autobus. Dal servizio sono esclusi i bus più vecchi, in procinto però di essere sostituiti da nuove vetture che, dalla primavera del 2011, garantiranno su ciascun mezzo un accesso veloce a internet.

Starbucks apre alla rete

Dal primo luglio, Starbucks offre ai propri punti vendita statunitensi libero accesso alla rete wi-fi. I clienti possono navigare senza limitazioni e gratuitamente. "Per quanto mi riguarda, il wi-fi gratuito è il nostro biglietto d'ingresso", dice il Ceo Howard Shultz.

Stati Uniti: la Federal Communications Commission promuove il Super wi-fi

La Federal Communications Commission statunitense ha approvato il piano regolatorio per l'utilizzo dei white space delle frequenze radio, ovvero le frequenze intermedie non usate dalle emittenti televisive. Sfruttando il segnale sarà possibile realizzare dispositivi in grado di comunicare senza fili anche a lunghe distanze e ad alta velocità. La tecnologia in questione è già stata ribattezzata Super wi-fi, garantirà una velocità di download di 15-20 Mbps e necessiterà del supporto di dispositivi che sbarcheranno sul mercato nei prossimi due o tre anni. Per non pregiudicare la qualità dei segnali delle emittenti televisive e disturbare l'attività degli utilizzatori di microfoni wireless, la Fcc realizzerà una mappatura delle frequenze usate evidenziando gli spazi utilizzabili.

Quo Media presenta: Media e informazione alla svolta digitale...  BROADCAST VIDEO [Home Page](#) [Ridiscovri!](#)

QUO M&DIA

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

news ora per ora

RUBRICHE [Business & Mercato](#) [Editoria & TV](#) [Video & TV](#) [Internet & Storage](#)

Un nuovo misure pro banda larga | Chiude la sede capitolina di E-Polis | Indie lancia tablet a 35 euro

Avatar, ovvero sputare nel piatto in cui si mangia

11/01/2010 17:33
In quest'angolo oggi vogliamo interrogarci su quale sia il motivo per cui alcuni grandi editori finiscono a pronunciare contestati a loro ostilità. Avatar è un esempio interessante. Il film è un manifesto ecologista, contro il capitalismo, quasi comunista, anti-daltonismo socialista, ma non del socialismo reale.

È un inno contro il modello capitalista e la speculazione, anche in senso innocuo, per evitare di dire in senso buono. Ma a mettere mezzo miliardo di dollari per farlo girare dalla zinetivita di James Cameron (Miami) è stata la Fox di Rupert Murdoch, il capitalista dei capitalisti, il campione del mondialismo.

Questo fatto si fa vedere in molte altre espressioni. Questo autunno notate che in un punto strategico di passaggio della liberata Mondadori di via Marghera, a Milano, era collocata un'intera bancala di libri contro Berlusconi. Una dozzina di titoli impilati in uno dei punti più trafficati. Anche in quest'occasione infernali: perché Berlusconi promulgare i libri contro Berlusconi? Bello stesso modo, perché Murdoch ha finanziato Avatar? La mia risposta è questa, semplice, ma che va articolata: per soldi. I suoi guadagni dalla vendita di un libro di Travaglio & C. hanno un effetto molto maggiore in termini di propaganda rispetto al denaro provocato dal libro. E poi vogliamo mettere il gusto di prendere soldi a un sostenitore di Travaglio & C. e pagarli il nuovo inno per le elezioni?

Ma se questo conto mi torna, almeno fino a che i lettori di Travaglio & C. saranno una nicchia, meno mi torneranno i conti sul un film come Avatar. Le opere cinematografiche, soprattutto quelle destinate a un pubblico meno colto, hanno un potere di penetrazione molto forte. Odiò, nessuno chiederà una rivoluzione nei comportamenti delle Nazioni Unite dopo aver visto questo film. Ma certo che almeno per un paio di giorni qualche notizia di telegiornale potrebbe essere vista con un occhio diverso. Forse la seconda risposta è proprio questa: la capacità di influenzare il pubblico è debole senza ripetizione. E Avatar, vista una volta, non avrà altri messaggi analoghi a scatenarne le tesi, certo almeno non dalle reti di Murdoch (e della Fox in particolare).

Insomma questa apparente contraddizione si spiega con la capacità di attrarre e reinvestire le risorse degli "oppositori", e forse con la scarsa permanenza di un messaggio che quindi viene ritenuto poco dannoso.

Oppure no? Sì no. Rupert che ne dice? E voi?

Condividi 

Radionostalgia

Andrea Maggi 10x 11, 00:39 PM
Il credo che sia fine il messaggio che il presidente è diverso da quello che si crede. Il Tiro e i film sono stati, tendono a diventare investimenti da reddito in corso. I cinema sono stati con le stesse cose. Quelli che sono stati fatti dal soldi che servono proprio a curare il nostro stato.

- Articoli correlati
- Il boicottaggio cambia regione e premia Mondadori
 - Insustentabile il suo prezzo per il film di...
 - Murdoch lanciare il suo messaggio a tutta pagina
 - Il 3D è la star della stagione degli occhi...
 - Il film James Cameron Avatar 2010
 - La storia di un film per il cinema
 - Il 3D, un boicottaggio con i soldi
 - Il boicottaggio cambia regione e premia Mondadori
 - Italia-Stavroschis, il calcio si vede in 3D
 - Sony gioca i trofei con i soldi...

La tv da 10 numeri | **Se il video cultura il candore di Andreotti...**
di Riccardo Di Biase
Venerdì 9 settembre, prima pagina de La Stampa e rubrica di Massimo Gramellini ("Rugosismo"), apparso nel sito per i lettori e suoi amici in ordine alfabetico, da Franco Allevato.

Edicola Globale | **La lire sul Euro getta un'ombra sui successi europei (The Fin...**
La giornata dell'immigrazione e le politiche di immigrazione in Europa, la storia della guerra prima che negli altri paesi europei. Crea l'ultima volta.

- Gli articoli di questa sezione
- Memoria ha toccato l'IPAS. E lo regala a papa
 - Memoria ha toccato l'IPAS. E lo regala a papa
 - Il 3D di Genova è il modo di...
 - Sonaggio: il gioco che Murdoch continua a disprezzare
 - Il gioco?
 - Chi è stato il Dario Franchi 10?
 - Sonaggio: chi vince questa volta?
 - Sonaggio: quanto spaventa Murdoch?
 - Lavori in serie
 - Veni a trovarci su Facebook
 - Sonaggio: il 4 giacche Harry Potter e il Finco...
 - Sonaggio: Anselmo Ciampi e Santoro. Chi chi?
 - Sonaggio: qual è la smartphone migliore?
 - Silvi Novato
 - È il gioco pubblico la foto di Pirelli Topolani?

MEDIA E INFORMAZIONE ALLA SVOLTA DIGITALE 

- Le più lette di oggi
- 2 memorie di S. Fazio: il Cavaliere
 - Recitare pomeriggio, tema Uomini e Donne
 - Il boicottaggio cambia regione e premia Mondadori
 - Quando si fa il sesso non c'è il primo passo...
 - La lire sul Euro getta un'ombra sui successi europei...

Apple riconosce le facce 
Apple ha riconosciuto la sua tecnologia di riconoscimento facciale di Face ID, quindi viene specializzata nella tecnologia di tecnologia per il mondo.

La balzucie di Firth vince il Festival di Toronto 
The king's speech di Tom Hooper, che vede Colin Firth dimostrarci nel ruolo di re George VI d'Inghilterra, si è aggiudicata il The People's Choice Award.

YouTube per giovani filmmaker italiani in gara 
Venticinque scritti da rivoltare nella differenza. E un italiano tra i concorrenti di YouTube Film, concorso.

Domani pomeriggio, torna Uomini e Donne 
I due veterani Andrea Angelini e Santoro e i nuovi i presentatori Denis e Fiamma Romanina. Questi i quattro termini che caratterizzano la nuova Magi.

Il boxoffice cambia stagione e premia Mondadori 
Il fine settimana di metà settembre porta una piccola rivoluzione nella classifica del film più visto in Italia. Lo precede l'empirea Pirelli, di 3x.

Notizie in un click
Quo media: le notizie aggiornate ora per ora che raccontano come sta cambiando il mondo dei media. Notizia chiare, sempre aggiornate, esaustive e con link alle fonti primarie e ai documenti originali.

Un target composto prevalentemente da decision maker: 59% titolari, dirigenti, quadri.



ARCUS Pubblicità
Pubblicità Concessionaria in esclusiva
Telefono: 02-72181
advonline@arcuspubblicita.it